

REALIZZAZIONE DI UN POZZO
NELL'OASI WWF DI MARMIROLO
SITA IN VIA DELLA PACE – loc. Marmirolo RE



RELAZIONE TECNICA GENERALE

I Progettisti

Arch. Cristina Carpi

Geom. Cristina Bondavalli



Reggio Emilia, lì 10 settembre 2018

OGGETTO: **LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI POZZO – affidamento
dei lavori a seguito di selezione di ditte specializzate -**

cod STR: 2018_PG_545301 – MS verde pubblico e arredo urbano

RELAZIONE TECNICA GENERALE

1. PREMESSE:

L'oasi di Marmirolo è di proprietà dell'Amministrazione Comunale e si estende su una superficie di 8.00 ha, gestita attualmente dal WWF Emilia Centrale tramite una convenzione con il comune di Reggio Emilia.

Si tratta di un'oasi di protezione della fauna selvatica ai sensi della L.R. 8/94 e area di Riequilibrio Ecologico (A.R.E.) ai sensi della L.R. 6/2005 e dal 2012 fa inoltre parte del sito SIC IT4030021 "Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo".

Il mutamento delle condizioni climatiche con estati calde ha comportato la necessità di migliorare la qualità delle acque del bacino di cava, inoltre da analisi effettuate si è riscontrato che nel periodo estivo cala la qualità dell'acqua stessa e l'elevata sostanza organica presente, con ricadute sulla fauna presente, comprese specie di interesse comunitario: tra queste, si segnalano *Sterna comune* *Sterna hirundo* e Martin pescatore *Alcedo atthis*, specie ittiofaghe nidificanti con alcune coppie.

Pertanto si ritiene che l'immissione di acque più ossigenate e fresche potrebbe migliorare la situazione.

Inoltre il miglioramento della qualità delle acque previsto dalla pianificazione regionale (Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DGR 40/2005 - PTA), oltre a soddisfare una generale esigenza di riqualificazione ambientale, va incontro alle esigenze ecologiche di varie specie di interesse conservazionistico presenti nel sito. Si è inoltre visto che diverse specie ed habitat di interesse conservazionistico sono minacciati dalla carenza idrica, sia negli ambienti lotici, che in quelli lenticili. A tale proposito la normativa regionale sulle acque (PTA, Titolo IV, cap.1) e le misure di conservazione di cui alla DGR 1419/2013 tutelano i corpi idrici naturali stabilendo l'obbligo del rilascio di un deflusso minimo vitale e il divieto di prosciugamento degli specchi d'acqua di zone umide nel periodo estivo.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE:

Si rende necessario realizzare:

A) Un pozzo verticale profondo di profondità variabile dai 50 ai 70 metri, da definirsi nel momento che verrà effettuato uno studio idrogeologico, e del diametro di circa 125 mm, richiedendo in anticipo la concessione alla SAC di Arpaee competente per il territorio.

3. ATTESTAZIONI

- I lavori di cui al presente atto ricadono in **aree di proprietà comunale** o su spazi per cui ricade sulla Amministrazione Comunale la manutenzione straordinaria.
- E' stata è presentata in data 09/05/2018, presso la Regione Emilia Romagna Servizio aree protette foreste e sviluppo della montagna, **richiesta di autorizzazione**, in quanto l'area su cui si vuole realizzare il pozzo fa parte del sito SIC IT4030021 "Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo". Il Servizio Regionale ha risposto con parere favorevole in data 03/07/2018
- Si dà atto che i lavori **non comporteranno spese di gestione** nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori in quanto trattasi prevalentemente di opere di sistemazione o manutenzione straordinaria.
- I lavori **non rientrano nell'applicazione del Titolo IV del D.lgs 81/2008** in quanto il lavoro previsto nel presente progetto si svolgerà in luoghi diversi, cronologicamente disgiunti ed in modo non interferente tra loro.
- L'aliquota **IVA da applicarsi agli interventi di cui sopra è il 22%** in quanto trattasi di opere di manutenzione straordinaria.
- Gli oneri per la sicurezza da riconoscere alle ditte esecutrici verranno computati a misura, senza l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
- il presente progetto si intende adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento con riferimento a quanto stabilito all'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, nonché a quanto previsto dal Mod. B1 allegato al PEG secondo cui "di norma nel caso di progetti di importo complessivo non superiore a € 100.000,00 e per progetti di non particolare complessità, per lavorazioni prevalentemente di carattere ripetitivo, quali gli interventi di manutenzione, il responsabile del procedimento provvederà alla predisposizione di appositi progetti esecutivi corredati dagli elaborati ritenuti necessari dal RUP, in rapporto alla specifica

tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, nei quali siano comunque descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire”.

4 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Documentazione tecnica allegata:

- 1) Elaborati grafici
- 2) Elenco prezzi unitari
- 3) Computo metrico estimativo
- 4) Modello di Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti
- 5) Attestato di verifica e validazione
- 6) Richiesta inviata alla Regione Emilia Romagna
- 7) Parere della Regione Emilia Romagna

5 NOMINE

Con il presente atto si ritiene di aggiornare i nominativi dei ruoli come segue:

- RUP: ing. Ermes Torreggiani
- Progettista: geom. Cristina Bondavalli, Arch. Cristina Carpi
- Direttore dei lavori: Geom. Cristina Bondavalli - arch. Carpi Cristina -
- Coordinatore per la sicurezza in progettazione: non nominato
- Coordinatore per la sicurezza in esecuzione: non nominato

6. QUADRO ECONOMICO:

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad Euro 19.345,00 dedotto dal computo metrico estimativo ottenuto a seguito dei preventivi pervenuti, così modificato e ripartito:

Quadro economico

a) LAVORI IN APPALTO		€ 12.345,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO		€ 12.345,00
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 2.715,90
Incentivo ai dipendenti per funzioni tecniche – art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (max. 1,8% dell'importo lavori)		€ 220,00
Oneri e canoni		€ 2.500,00
Imprevisti compr. iva		€ 1.564,10
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 7.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA:		€ 19.345,00

7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO ED ASSEGNAZIONE DEI LAVORI

I sopra descritti lavori di manutenzione straordinaria verde pubblico e arredo urbano trovano copertura finanziaria al capitolo 40191 del bilancio 2018 per € 185.000,00 (I.V.A. compresa); (Piano intervento 2018_PG_545301).

In ragione delle specificità degli interventi sopra descritti e delle motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa, i lavori e i servizi verranno affidati in appalto mediante distinti contratti in affidamento diretto, da stipulare per scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, selezionando gli operatori economici nel comparto delle piccole e microimprese.

Si è già provveduto, a richiedere ad un congruo numero di operatori economici di formulare la propria migliore per offerta.

Le ditte invitate sono le seguenti:

- Montanari Perforazioni s.r.l. con sede a a Rivalta di Reggio Emilia

- Sassi Roberto con sede a Fogliano di Reggio Emilia
- S.E.A. Perforazioni s.n.c. con sede a Campagnola E.

Le ditte che hanno presentato offerta sono risultate essere le seguenti:

- Montanari Perforazioni s.r.l. con sede a Rivalta di Reggio Emilia
- Sassi Roberto con sede a Fogliano di Reggio Emilia
- La ditta S.E.A. Perforazioni s.n.c. con sede a Campagnola E. ha inviato mail ringraziando per l'invito ma che ritiene di non presentare offerta.

La ditta Sassi Roberto con sede a Fogliano di Reggio Emilia ha presentato l'offerta più vantaggiosa.

Per le lavorazioni imprevedibili e pertanto non preventivabili, di modesta entità ed eterogenee che si dovessero rendere necessarie con urgenza, nel limite di importo di netti € 2.000,000 si provvederà in affidamento diretto procedendo al perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza completa di tutte le necessarie condizioni contrattuali, oltre che del buono d'ordine.

Per tali affidamenti, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione dell'affidatario.

I Progettisti
Arch. Cristina Carpi

Geom. Cristina Bondavalli

